

Il Ssn non è in vendita al miglior offerente

Il Ssn non è eterno. E se lo dice pubblicamente l'attuale sottosegretario uscente alla Salute, Serafino Zucchelli, che nei sindacati degli ospedalieri tanta strada ha fatto con le proprie gambe, non c'è proprio da stare tranquilli. I problemi in campo, troppe volte sottovalutati secondo Zucchelli, sono quelli che invece pesano e non poco: innanzitutto parole come competizione e concorrenza possono assumere significati subdoli e condurre su strade sbagliate. Soffermiamoci infatti sui programmi elettorali delle forze in campo: quasi tutti pongono il problema del finanziamento del Ssn, aprendo la strada al finanziamento privato, ma senza poi approfondire davvero e chiaramente che cosa questo potrebbe significare a livello di universalità del sistema, e di impegno pubblico per le politiche di settore (leggi Livelli essenziali di assistenza).

Un'insidia davvero da non sottovalutare se, seguendo ancora il ragionamento di Zucchelli, i livelli di sbilancio raggiunti da alcune Regioni sono inquietanti e sono un problema di carattere nazionale che il prossimo Governo deve per forza di cose affrontare.

Anche noi siamo consapevoli che il federalismo è un valore che non può essere eluso e siamo convinti che in certe situazioni il rapporto tra cattiva politica e sanità rischia di far diminuire la fiducia dei cittadini nella sanità nazionale. Concordiamo quindi sul fatto che in una tale situazione non è la sanità nazionale a dover cambiare, bensì la classe politica e le sue scelte, ma l'immagine che riceviamo dagli stessi programmi elettorali non va certo in questa direzione. Ci spieghiamo meglio. Li abbiamo letti con attenzione, e quest'anno era particolarmente facile farlo, visto che non ci si è prodotti in ponderosi tomi approfonditi, ma ogni schieramento in gara ha percolato al massimo una trentina di paginette, con tanti spazi, elenchi e figure. Nonostante si siano da poco spente le luci sulla grande Conferenza nazionale sulle Cure Primarie di Bologna, che doveva sancire una volta per tutte la loro importanza in una rilettura necessaria del sistema, di questo esercizio non c'è quasi traccia nemmeno dalla parte politica che lo aveva prodotto. I medici di famiglia, poi, non li cita nessuno, mentre la riproposta di un ammodernamento strutturale e di nuovi investimenti per la rete ospedaliera, finalizzati, si badi bene, al taglio delle liste d'attesa, non se l'è dimenticata quasi nessuno. Forse sarà dovuto al riflesso condizionato "ospedale = voto", che in passato ha permesso a chi l'ha perseguito di riscuotere tanto consenso certo, pur provocando tanti danni al Ssn fino ad oggi. Eppure, a cercarli anche bene, i Mmg, presunti perni del sistema che varrà, nel momento in cui bisogna tirare le somme e rilanciare sembrano davvero scomparsi. Forse è il Mmg-cittadino a dover rialzare la testa in questo momento, più che il Mmg convenzionato. Anche perché è urgente far capire alla politica che il Ssn non è in vendita al miglior offerente.

M.D. Medicinae Doctor
Organo di informazione della
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994
ROC n.4120

Direttore Responsabile: Dario Passoni

Comitato di Consulenza di M.D.
Massimo Bisconcin, Nicola Dillillo,
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,
Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani,
Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto

Redazione: Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,
Monica Di Sisto (Roma)

Segreteria di redazione: Sara Simone

Grafica e impaginazione: Diego Ferreri,
Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli

Produzione: Giancarlo Oggioni

Marketing e Pubblicità:

Marta Cerretti, Teresa Premoli

Passoni Editore s.r.l.

Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it

Amministratore unico: Dario Passoni

Amministrazione: Gabriella Forbicini

Abbonamento

Costo di una copia: 0,25 €

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR
28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Seregini - Paderno Dugnano (MI)

Testata associata a

A.N.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

CONFINDUSTRIA

**FARMA
MEDIA**

CSST CERTIFICAZIONE
STAMPA SPECIALIZZATA
E TECNICA

Testata volontariamente
sottoposta a certificazione
di tiratura e diffusione in
conformità al Regolamento

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica

Per il periodo 1-1-2007/31-12-2007

Tiratura media: 40.220 copie

Diffusione media: 40.050 copie

Certificato CSST n. 2007-1590 del 27 febbraio 2008

Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit

Tiratura del presente numero: 40.130 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi momento è possibile consultare, modificare e cancellare i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl, Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano.

Passoni Editore srl - Azienda con sistema di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A) per "Progettazione ed erogazione di eventi formativi sia residenziali che a distanza (FAD) dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina"

CERMET
Certificazione europea per la qualità